

ANNO 2° DL MERO 4  
OTTOBRE '88

# FOSSA



avevano additato il giovanissimo Latte Sole ad un ruolo di outsider senza speranze e senza futuro. Jacopini, Bergonzoni, Santucci, Dal Pian si sono inseriti con sempre maggiore efficacia nel mosaico assemblato dal promettente Rusconi. Non sono nel libretto di Sandro Gamba (non c'è più neppure Generali), fanno cose semplici, lavorano in umiltà e quando è il loro turno diventano autentici leoni così come li vuole l'arena della «fossa», tacciata di smisurato faratismo ma tremendamente chiassosa per tutti i 40

minuti anche e soprattutto quando la squadra del «cuore» è in difficoltà. Una città divisa per amore del basket, due modi diversi di vivere un incontro, da una parte molti giovanissimi parecchi esagitati e tanto cuore, dall'altra gli insostituibili borghesi o pseudo tali che lesinano l'applauso per non scomporsi l'ultima novità di Gianni Versace. La crisi bianconera è accompagnata da una crisi di valori da parte di un pubblico che da tempo non si rinnova ed è troppo rinuncia-

tario per essere utile quando la squadra ha bisogno di sostegno e calore; non basta chiamare per nome i propri beniamini per sentirsi «fedelissimi», ci vuol ben altro: qualcosa che oggi si ritrova unicamente nei ragazzi di fede Fortitudo.

Maurizio Gentilomi



## FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA DELLA "FOSSA DEI LEONI"

28 DICEMBRE 1988

TUTTI A PESARO!

domenica  
18 settembre  
1988

# Yoga

### Gilmore e Banks esaltano la Fossa

Accolti con grande calore da un mare di tifosi



TRECCINA. Estroverso, frizzante, con una curiosa treccina sulla nuca, occhiali blu, giacca di seta, stivaletti, quel gran simpatia di Banks per prima cosa ha voluto andare in mezzo ai tifosi, a parlare con loro, a scherzare con loro. Si è messo attorno al collo la sciarpa della Fossa dei Leoni. «Con questa gente avrò sicuramente un buon feeling — racconta Gene — è stimolante il loro entusiasmo».

«Le vostre mani, il nostro cuore, insieme per vincere». Così hanno scritto, i ragazzi della «Fossa dei Leoni», su un gigantesco striscione biancazzurro di trenta metri. Che ha fatto quadrato attorno ad Artis Gilmore e a Gene Banks, nella piazzetta davanti alla palestra del Cierrebi club.

Erano tanti, forse un centinaio, i tifosi di fede fortitudina che ieri a mezzogiorno hanno dato il benvenuto a due personaggi così prestigiosi, la coppia di stranieri più famosa nella storia della Fortitudo Basket.

Gilmore, una leggenda. Stella



## Le stelle dell'Arimo

### ENTORNATO NINO

«Le vostre mani e il nostro cuore» diceva uno striscione di 30 metri

BAULI. Gilmore e Banks sono arrivati da New York con tredici bauli. Artis, «the gentle giant», ha una valigia piena di scarpe, il suo è un numero speciale, porta il 53. Confessa: «Mi ha colpito il calore dei tifosi della Fortitudo, una cosa molto particolare. Nella Nba una accoglienza simile la fanno solo per la squadra che vince il titolo. Chi mi considera un vecchione, dovrà rimangiarsi la parola».

## L'ARTICOLO

Fanzine, II atto. Cercando di trarre conclusioni dal primo anno di esperienza, sicuramente le opinioni sono positive, se non altro per il tipo di iniziativa assolutamente nuova per noi e per i tifosi bolognesi in generale.

Positiva per via di alcune cose specifiche. Innanzitutto ha contribuito a stabilire un contatto che altrimenti non avremmo mai avuto, verso tutti i ragazzi che alla domenica sono in Fossa; positiva per i messaggi che sono stati lanciati in alcuni articoli, tesi a costruire nella testa dei più, quella mentalità ULTRAS che molti gruppi cercano di salvaguardare dall'imbecillità imperante nella massa della gente, che si crede ULTRAS, ma che in realtà non lo è; positiva perchè finalmente abbiamo potuto fare della vera e propria Controniformazione, rispetto ad alcune vicende che i mass-media hanno pompato; positiva perchè quelle persone che si sono trovate ad operare nell'ambito della Fanzine, si sono sforzate, cercando di dare il loro contributo anche se qualche volta è stato inferiore alle proprie aspettative. Volendo potremmo andare avanti e probabilmente troveremo altre cose positive, ma è meglio fermarsi e analizzare invece i lati negativi, cercando, se è possibile, la maniera di eliminarli. All'inizio ci eravamo proposti di fare la Fanzine quando ne avevamo voglia, ma soprattutto quando c'era qualcosa da scrivere, quindi seguendo questa filosofia era logico che non esistesse una redazione vera e propria, ma che gli articoli venissero scritti da coloro che erano nel direttivo. Andando avanti con il campionato e con le esperienze giornalistiche la Fanzine si è veramente rivelata importante, tanto che è sicuramente stato un errore non farla dopo i fatti di Forlì e le conseguenti idiozie scritte sui giornali, come non farla dopo l'eliminazione della Virtus nei Play-Off. La motivazione di questa manacanza è che le persone che operavano nell'ambito della Fossa erano già troppo occupate per organizzare coreografie o vendita biglietti, per riuscire ad escogitare qualcosa di decente. Per i fatti di Forlì abbiamo fatto solo un volantino ed è stato veramente troppo poco rispetto a quello che avevano scritto i giornali. Ora ci si chiede una cosa: se della Fanzine vogliamo veramente farne il nostro "oragno ufficiale" a cui tutti devono fare riferimento bisogna che si formi un nucleo preciso di persone che ci lavorino sopra e che non abbiamo altri incarichi all'interno del gruppo. Questo deve suonare come un invito a tutti coloro che credono nella Fossa e che per essa hanno intenzione di sbattersi realmente. Non è necessario essere del direttivo per contare qualcosa o scrivere sulla Fanzine; ci sono migliaia di altre cose da fare, magari meno di concetto e più futili, ma altrettanto importanti come diffondere la Fanzine, vendere gli adesivi, occuparsi degli striscioni ecc. Dobbiamo riuscire ad avere due o più persone per ogni incarico e vi assicuriamo che per chi vuole lavorare, le possibilità non mancano. Non sarebbe male, che in parecchi iniziassero a frequentare le riunioni; il direttivo si è già riunito in luglio, in agosto, per i pochi che erano a casa ed ha iniziato a lavorare a pieno ritmo a metà settembre, con l'organizzazione del tesseramento e la preparazione del materiale che domenica, insieme a questa Zine, dovrebbe essere pronto. Inoltre vogliamo proporre un'iniziativa sotto forma di petizione che sarà spiegata qualche foglio più avanti. Abbiamo lanciato addirittura una squadra di basket, denominata Fossa, che ha avuto il primo vagito in quel di Ozzano, finendo purtroppo eliminata (ma sfogandosi con una rissa in campo), e tante altre cose che renderemo poi note. Tutta questa pappardella, alla fine, a cosa deve servire? Deve servire a far ragionare tutti quanti sull'importanza della Fanzine e sull'aiuto che tutti possono dare per farla ancora più seria ed interessante. La possibilità di collaborare esiste e vengono accettati tutti i consigli e gli aiuti che verranno offerti, sia per la Zine, che per l'organizzazione del gruppo.

# F. d. L. MESTRE

Ormai i "fioi" hanno fatto la loro scelta (almeno una parte). Qualcuno, nella FOSSA, si sarà accorto della presenza, abbastanza costante, di alcuni di noi, i mestrini. Mestre certamente non evoca ricordi particolarmente positivi per i tifosi della Fortitudo, ciò non toglie peraltro che proprio a Mestre esista un certo numero di appassionati che da tempo seguono la Yoga -Latte Sole, per i più incalliti-. Ora, quello che vogliamo far capire è che ci sono delle precise motivazioni, e, soprattutto, che la nostra presenza non è dovuta a scelte di ripiego o a fatti casuali. Intanto, la prima obiezione che potrebbe essere mossa, quella che riguarda la fede di "non-bolognesi" per una società che non appartiene alla nostra città (ma che anzi, in passato soprattutto, è stata decisamente in contrasto con il Basket Club Mestre): testimonianze riguardo l'attaccamento alla Fortitudo pensiamo di averne date, se non altro partecipando a trasferte, rischiando maneggiate, spendendo discreti pezzi da 10 e perdendo la voce per la Yoga. Ma al di là di questo vorremmo chiarire che, un conto è il tifo per Mestre, un altro è la partecipazione agli incontri della Fortitudo. Certo, risulta imbarazzante questo doppio ruolo quando le due società si incontrano, ma vorremmo farvi pensare, tanto per fare un esempio vicino come importanza, a quanti sostenitori del Bologna tifano anche per altre squadre (INTER compresa, ed è tutto dire...). Diciamo che qui il discorso si ribalta: dalla città della squadra più "piccola" (meno importante, almeno per il momento) partono dei tifosi interessati alle sorti della società più grossa -Yoga, nella fattispecie-, il tutto senza alcun problema di compatibilità, almeno da parte nostra. C'è poi un fatto piuttosto evidente: attualmente in Italia, o quantomeno nel Nord, di gruppi ultras rilevanti ne esistono solamente due: la FOSSA e (ahinoi !) la gioventù biancoverde. Evitando altri commenti, tipo che a Treviso è solo il numero a far grande la curva ed il tifo, perchè la parte più nota del tifoso GBV è quella posteriore, pare evidente che tra i due gruppi la preferenza non possa ricadere che sulla FOSSA.

In conclusione, nè per moda nè per vantaggi (può essere che, quando e se Mestre tornerà in A, ci si trovi nuovamente ad affrontarci, ed anche allora le divisioni rimarranno). Quello che ci accomuna è la passione per la Fortitudo; non sappiamo se si potrà fondare una sezione vera e propria, su questo dovrà decidere il direttivo della FOSSA, ma è certo che faremo di tutto per aumentare il numero dei simpatizzanti a Mestre ed in provincia. Saluti fraterni a quelli che conosciamo ODDO in primis ;

e tutti gli altri, un trevisomerda che non sta mai male ed un forza Yoga per finire. Firmato Fossa dei Leoni sez. 400km.ognivolta.

## FINALMENTE TREVISO!

Questo è l'articolo della sezione di Mestre, condito, come potete vedere, di vari epiteti indirizzati ai trevigiani. Treviso: è la prima trasferta per noi, che affronteremo domenica prossima; una trasferta anomala, due tifoserie, e questo detto senza presunzioni, fra le migliori d'Italia, finalmente a confronto. Abbiamo sentito parlare tanto della G.B.V. Treviso ed è nata in noi la voglia di incontrarsi, di vedere realmente la loro consistenza. Una trasferta interessante sotto tutti i punti di vista, che andrebbe fatta dal maggior numero di persone. L'articolo dei Mestrini non deve trarre in inganno: noi non partiamo già con l'idea di fare casino; valuteremo il da farsi in base a ciò che succederà in loco. Abbiamo dei doveri nei confronti della sezione di Mestre e questo sarà un ostacolo, come lo sarà il gemellaggio che i trevigiani hanno con i Pesaresi. Inviti amichevoli e voglia di dialogare sono già giunti da parte loro. Vedremo domenica prossima cosa accadrà. Già da ora, comunque, invitiamo tutti a partecipare e, se possibile, a non inveire se non ci sono le motivazioni. Chiedia-

mo soprattutto di seguire le indicazioni di chi guida la trasferta. Questo almeno dimostrerà che in mezzo a noi non ci sono bambini isterici che hanno solo voglia di litigare, ma un gruppo che a seconda di ciò che succede è UNITO E COMPATTO, così come deve essere la FOSSA DEI LEONI!!!



INFORMAZIONI E ADESIONI RIVOLGERSI IN FOSSA, DOMENICA E ASCOLTARE LA COMUNICAZIONE DELLO SPEAKER

## A PROPOSITO DI TRASFERTE

OSSIA: L'INCAZZATURA DI CHI FA LE TRASFERTE RISPETTO ALL'ANNULLAMENTO DELLA PERCENTUALE DI BIGLIETTI, DESTINATA ALLA SQUADRA OSPITE. Probabilmente con questa iniziativa la Lega delle Società pensa di prevenire incidenti ai Palasport d'Italia; secondo noi invece questo potrebbe essere proprio un incentivo, in quanto sicuramente molti tifosi, organizzati o meno, affronterebbero comunque il viaggio nella speranza di trovare in loco il biglietto per la partita. Ritenendo quindi ingiusto il comportamento della Lega di annullare questa regola, consapevoli che comunque l'iniziativa che vi sottoporremo lascerà il tempo che trova, vogliamo tuttavia avviare una petizione da indirizzare alla Lega delle Società, invitando nel frattempo tutti i club a fare lo stesso per i propri Palasport, facendo così sentire la voce degli sportivi di tutt'Italia:

### TESTO DELLA PETIZIONE

Noi, firmatari di questa petizione, chiediamo alla Lega delle Società di ripristinare la "regola" che "obbliga" le società ospitanti a dare il 10% della capienza disponibile del Palazzo alle tifoserie delle società ospitate, consapevoli che, per la crescita del Basket, non è certo limitando o selezionando l'afflusso degli sportivi al Palazzo dello Sport

che si persegue la giusta strada. (N.B. PROBABILMENTE CON LIVORNO LA PETIZIONE NON SARÀ ANCORA PRONTA, V'INVITIAMO XS, FIN DA ORA, DI FIRMARE TUTTI! GRAZIE ANTICIPATE)

# JUMP SHOT



di Stefano Germano

JUMP SHOT È UNA RUBRICA PUBBLICATA SU SUPER BASKET (GIORNALE NOTORIAMENTE TIFOSO DELLA FORTITUDO E SIMPATIZZANTE DELLA FOSSA) E CURATA DA QUEL BELL'UOMO CHE È STEFANO GERMANO.

CONSIGLIAMO A TUTTI DI SEGUIRLA, IN QUANTO, ALMENO OGNI SETTIMANA PARLA DI NOI E QUINDI SE VOLETE DIVERTIRVI È NECESSARIO NON PERDERLA. ABBIAMO QUI SCELTO FRA I MIGLIORI ARTICOLI (?) SCRITTI DAL NOSTRO BENEAMATO, AL QUALE CHIEDIAMO DI PUBBLICARE NEI PROMISSI NUMERI, QUELLE COMUNICAZIONI A CUI FA RIFERIMENTO IN UNO DI QUEI TRAFILETTI, IN QUANTO NON CREDIAMO SIANO AUTENTICI. PIUTTOSTO NON VORREMO CHE STEFANO, COME TUTTI I GRANDI GIORNALISTI, ABBAIA BISOGNO DI QUALCUNO CHE LO MINACCI X LE SUE VERITÀ SCRITTE ALLA FACCIA DI CHI NON VUOLE CHE CERTE COSE SÌ SAPPIANO IN GIRO (UN PÒ COME I GIORNALISTI A PALERMO CONTRO LA MAFIA X INTENDERCI). DA PARTE NOSTRA NON FAREMMO MAI UNA COSA DEL GENERE, CERTO QUELLE COSINE STUZZICANO LE MANI A QUALCUNO, MA È SICURAMENTE + BELLO INFASTIDIRE CON LE ARMI USATE DA CHI HA ATTACCATO. SICURAMENTE NON SCRIVIAMO IN ITALIANO CORRETTO, SÌ SÌ NON SIAMO DEI LAUREATI MA SOLTANTO DEI TEPPISTELLI, MA SE CE LO PERMETTONO VORREMO SERIAMENTE DIRE ALCUNE COSE AL SIG. STEFANO A PROPOSITO DEI CORI A SPACCIARI: 1) NONOSTANTE IN FOSSA CI SIANO CERTE REGOLE SUL COSA GRIDARE NON SI PUÒ OBBLIGARE TUTTI A DIRE QUELLO CHE VOGLIAMO NOI. 1) 2) I CORI SONO STATI GRIDATI X BREVE TEMPO E NON DA MOLTE PERSONE 3) TUTTO QUESTO NON CI SAREBBE STATO SE LA TV NON AVESSE SOLLECITATO, CON UN SERVIZIO SU SPACCIARI, LE MENTI PERVERSE CHE POPOLANO LA FOSSA E SI DIVERTONO AD ESCUCITARE QUALSIASI COSA X FARE INCARRARE GLI AVVERSARI 4) FACCIAMO GLI AUGURI A SPACCIARI DI ..... NON INCONTARCI + 5) ALGO SINCERAMENTE, NON ABBIAMO NOIA CONTRO SPACCIARI, AL LIMITE CE L'ABBIAMO CON I TIFOSI DELLA SUA SQUADRA.



● **SONO BOLOGNESE** e ho la Fortitudo nel cuore: per questo chiedo scusa ai tifosi di Reggio e a Spaggiari per le coglionate che alcuni «fossacchiotti» hanno tirato fuori nel derby che si è svolto nella città del Tricolore. Ne avessi uno sottomano lo prenderei a schiaffi!

● **E FU DERBY!** Certamente doppio (come quel certo brodo); fors'anche triplo e si può star certi che tutte le volte che Virtus e Fortitudo scenderanno in campo, il Madison di piazza Azzarita presenterà il «tutto esaurito». Speriamo solo che gioco e sportività vengano ugualmente onorati da chi va sul parquet e da chi sta sugli spalti.

● **LO SCORSO NUMERO**, per un refuso, è uscito «fessacchiotti» invece che «fossacchiotti», ossia appartenenti alla «Fossa» di casa Fortitudo. Infiltrati, però, sarebbe meglio dire perché non credo proprio che i «fossacchiotti» (con la o mi raccomando) di sicura fede, possano dire le puttanate che alcuni hanno detto a Reggio. E anche a Forlì, purtroppo, nei confronti di quella polizia che ha fatto benissimo a comportarsi come si è comportata. Se non altro perché ha evitato che le cose peggiorassero.

● **NEI CONFRONTI** della «Fossa» e del «fossacchiotti», non sono mai stato tenero al punto che, in varie occasioni, ho ricevuto da parte loro comunicazioni tanto anonime quanto chiare nei loro contenuti. Mi fa quindi ancor più piacere verificare quanto sia migliorato il loro comportamento al punto che oggi nessuna squadra ha una tifoseria tanto «bella» come quella della Fortitudo. Che diverrebbe per davvero bellissima se «invertisse» altre figure come il «tutti in piedi» oppure il «saltellare» che coinvolgono tutti ed abbandonasse definitivamente quei cari beceri che, in quanto usati da tutti, non dovrebbero, anche per questo, far parte del loro bagaglio.

A PROPOSITO DI TRAFILETTI DOVE SI SONO NOMINATI ECCOVENE ALCUNI TRATTI DA SUPERBASKET (SEMPRE DELLO STESSO TENDERE DI QUELLI DI STEFANO), ALCUNE CONTROVERSIE FIRMATE MAURIZIO GENTILOMI, QUALCOSA TRATTO DA UNA RUBRICA DI JUMP (È L'UNICO AL QUALE SIAMO SIMPATICI), UNA COSA SIMPATICA TRATTA DAL QUERIN SPORTIVO, E PER FINIRE UN RESOCONTO DELLA TRASFERITA DI FIRENZE, DOVE È SUCCESSO QUELLO CHE È CAPITATO A FORLÌ, MA X, VISTO CHE I GIORNALISTI NON VEVANO VOGLIA DI POMPARE O MACARI VISTO CHE X FORLÌ ERA GIÀ TUTTO ANNUNCIATO MENTRE X FIRENZE NON SE L'ASPETTAVA NESSUNO (?), ECCO CHE A MALAPENA SI È SAPUTO DELLA SCARZOTTATA IN CAMPO, MENTRE SI È XXVUATO SULLE MACCHINE ROTTE AL DI FUORI DEL PAUL. O E DELLA SCORTA DELLA POLIZIA COMPUGA SOLO X METI TRADA XCHÉ PIONOVA!

ENSIERIMO DELL'ULTIMA ORA, FORSE NON È AGGIUNTA DEGLI INCIDENTI CHE FA SCATURIRE «PREOCCUPAZIONE» AI GIORNALISTI A FORSE IL GIORNO IN CUI SUCCEDEVO INCIDENTI, FORLÌ DI ONEMIA, E AL LUNEDÌ SI POSSONO SCRIVERE LE PIÙ GROSSE STANATE, MENTRE A FIRENZE, DI MERCOLEDÌ, NON SI PUÒ DICARE NUNCA XCHÉ AL GIOVEDÌ SI SCRIVONO ALTRE COSE.

**FRANGIA** - La società bolognese che molto ha fatto per darsi un'immagine nuova, rispondente alle attuali necessità e alle esigenze di un pubblico sempre più numeroso, dovrà ora compiere l'ultimo sforzo per isolare quella frangia teppistica di pseudotifosi che rischia di vanificare l'eccellente lavoro del nuovo vertice fortitudino.  
Maurizio Gentilomi |

**QUARTIERI** - La Fortitudo del futuro sarà squadra estremamente competitiva negli alti quartieri della Red Division con o senza gli attuali americani, avrà un nuovo sponsor (contratto triennale con un contributo di circa tre miliardi) e potrà finalmente contare sul grande pubblico che per l'intera stagione ha manifestato simpatia e attenzione per le elevate qualità spettacolari di questa nuova invidiabile Fortitudo. Il «grazie di cuore» tributato dalla «Fossa dei Leoni» è il giusto riconoscimento a chi ha allestito una società modello in ottemperanza ai più moderni criteri di conduzione manageriale. A proposito di sponsor in via S. Felice si conferma che non si fanno banditismi di sorta. Non c'erano dubbi.  
Maurizio Gentilomi

**S**ignore, adesso possono riposarsi e tirare il fiato. Hanno condotto un campionato di testa, hanno conquistato l'A1 e i playoffs con largo margine adesso al di là delle buffe e per noi immotivate rime possono anche metter Poi Bodetto. Quelli che non meritano né promozione né vittorie sono una piccola frangia di facinorosi. I più sono tifosi come tutti gli altri, che desiderano soltanto misurarsi con la Virtus e la conferma del trio di scuola americana che ha portato di peso la squadra nel gruppo poco gratificante ma al quale tutti aspirano.  
Fra quelli che aspirano è anche Di Vincenzo che invero nella sua qualità di medico più che con l'aspirare si trova a suo agio con l'aspirina. Ma questa l'ha più che altro ordinata ai colleghi (allenatori) per fargli passare i sudori freddi dopo le partite con la Yoga. Soprattutto a Montano che sperava di ripetere l'exploit catodico dell'andata.

ARTICOLO (SIMPATICO) TRATTO DA SUPERBASKET, PRIMA DEI PLAY-OFF

**MALTINTI PISTOIA-YOGA**  
BOLOGNA 78-79 d.t.s. (35-37; 71-71) — **MALTINTI:** Biaggi 8, Mazzoni, Della Rosa, Giorgi 10, Davidodi 19, Paleari 7, Douglas 8, Baldi n.e., Biffi 4, Bryant J. 24. All.: Rusconi. **YOGA:** Degli Innocenti 2, Neri n.e., Capone 5, Zatti 2, Buccì 10, Garnett 15, Albertazzi 10, Masetti 15, Polidetto n.e., Bryant W. 20. All.: Di Vincenzo.

**ARBITRI:** Zeppilli di Roseto degli Abruzzi e Bellisari di Teramo. **Tiri liberi:** Maltinti 15/22, Yoga 14/20. **Tiri da tre punti:** Maltinti (Biaggi 0/3, Giorgi 0/2, Biffi 0/1) Yoga: Degli Innocenti 0/1, Capone 0/1, Buccì 0/1, Masetti 1/7. **Note:** spettatori 2.513 per un incasso totale di 23.500.000 lire. Al termine della partita si sono registrati numerosi scontri tra le due tifoserie sia all'interno che all'esterno del Palasport, immediatamente sedati dalle forze dell'ordine.

2-4-88 Resto del Carlino

**YOGA  
Ultima  
corsa**

E' stata burrascosa la trasferta di Firenze ma felicissima per tre motivi. Ha permesso di riagguantare il primo posto della classifica (e per la società resta un obiettivo fondamentale al di là del derby play off con la Diotor), ha riconsegnato a Mauro Di Vincenzo una squadra vincente (dal punto di vista della concentrazione) dopo lo scioglimento di Pavia e un Buccì in grado di calcare nuovamente il parquet, seppure in condizioni fisiche menomate. Resta il neo del nuovo

episodio non cestistico che ha coinvolto i tifosi al seguito della società bolognese perché, anche a Firenze, il solito gruppetto di teppisti ha cercato la rissa nel dopoparlita; sono pochi elementi da isolare prima dell'inizio dei play off quando il clima si farà rovente, altrimenti si rischia di rovinare quanto la società di via San Felice ha fatto, dal punto di vista dell'immagine, nel corso di questa stagione.

Ma torniamo al basket. Giancarlo Sarti è partito per gli Stati Uniti dove assisterà alla finalissima universitaria (e forse nel suo faccino finirà qualche nome per la prossima stagione) men-

tre Mauro Di Vincenzo prepara l'ultimo impegno casalingo contro la Segafredo che potrebbe arrivare al Palasport assetata di punti, in bilico com'è tra la zona dei play out e quella della retrocessione in serie B. Un impegno da non sottovalutare e una partita tutto sommato abbastanza delicata: la Yoga vuole il primo posto (che le assegnerà un'avversaria fra Caserta, Diotor e Scavolini), la squadra goriziana la salvezza. La maniera ideale per preparare la post-season anche se gli infortuni degli ultimi tempi hanno impedito un lavoro regolare in palestra.

**B**asta con le recriminazioni e passiamo (si fa per dire) alle cose serie.

Nel momento in cui sto scrivendo play-off e play-out sono solo al secondo turno, ma già non mancano le sorprese. Chi l'avrebbe detto che la Diotor sarebbe stata eliminata già al primo turno (e dopo due soli incontri!!!) dagli odiati "cugini" dello Yoga? Nessuno direte voi... ed invece no, a me qualcuno lo aveva già detto. Il qualcuno sono loro, i famigerati tifosi Yoga della Fossa dei Leoni (che Jump ha avuto come "ospiti" nel numero di gennaio nell'angolo del club dell'amico Piero Gaeta) che già dal lontano 6 dicembre 1987 (giorno nel quale ebbi modo di conoscerli), denotando qualità paragnostiche degne del miglior Giucas Casella, mi dissero che la loro squadra sarebbe andata ai play-off, avrebbe incontrato la Diotor e l'avrebbe battuta nettamente; come dire: credi al tuo sogno che prima o poi si avvera...

**C**onsiglio: nel caso dovesse capitare anche a voi di incontrare i simpaticissimi ragazzi della Fossa dei Leoni e gli stessi vi dovessero dire che gli asini volano, beh... pensateci un pò prima di scommettere sul contrario e, soprattutto, non dimenticate di farvi dare qualche numero da giocare al lotto... non si sa mai!!!

QUESTO È TRATTO DALLA RUBRICA DI JUMP "DALLA A ALLA Z", DI APRILE 88

Perché a Bologna bisogna essere intonati per entrare al palasport? Perché in occasione del derby di ritorno dei play-off i capi dei tifosi Yoga hanno rilasciato i biglietti solo dopo accurato esame in cui era chiesto al candidato di cantare i cori della fossa. Chi non era capace, o non conosceva i versi, o chi ha risposto in maniera errata alle domande sulla storia della Fortitudo, è rimasto fuori. E nonostante queste esclusioni c'è stato il record d'incasso.

"GUERIN SPORTIVO"

14/04 19.11#  
519760 CSH P1  
999700CEMMI412  
ZCZC CSHX604 PDC508 400/PN  
PADOVA 23/22 14 1730

(80) 40033 CASALECCHIO DI RENO 4  
15. 4. 88

LAVORO IMPEDISCE PRESENZA MA NON GIOTA PER STORICA IMPRESA STOP ABBRACCIO TUTTI STOP STEFANO FDI, MESTRE

LA DATA È ELOQUENTE, IL TELEGRAMMA È AUTENTICO L'INFOID, X TUTTI, È UNICO!

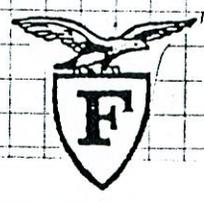
**IMPORTANTE:**

COME CLUB, ABBIAMO RAGGIUNTO UN ACCORDO CON LA FORTITUDO X LA PREVENDITA DEI BIGLIETTI DELLE PARTITE CHE SI DISPUTERANNO IN CASA, E VISTO CHE X IL MOMENTO SIAMO IN PROVA, PREGHIAMO TUTTI I TESSERATI (E SOLO LORO) DELLA FOSSA, DI VENIRE AD ACQUISTARE I TAGLIANDI (CHE FRA L'ALTRO SONO LEGGERMENTE SCONTATI) IN FORTITUDO NEI GIORNI CHE INDICHEREMO TRAMITE LO SPEAKER DEL PALAZZO. È MOLTO IMPORTANTE X NOI CHE QUESTO SERVIZIO DIVENTI UN'ABITUDINE QUINDI... DATEVI UNA HOSSA !!!!!!

- 9 OTTOBRE 1988 (DOMENICA)  
PISA-BOLOGNA
- 16 OTTOBRE 1988 (DOMENICA)  
ARIMO-ALLIBERT LIVORNO ;  
BOLOGNA-ROMA
- 23 OTTOBRE 1988 (DOMENICA)  
BENETTON TREVISO-ARIMO ;  
COMO-BOLOGNA
- 26 OTTOBRE 1988 (MERCOLEDI')  
ARIMO-NAPOLI BASKET
- 30 OTTOBRE 1988 (DOMENICA)  
ENICHEMLIVORNO-ARIMO ;  
ATALANTA-BOLOGNA
- 6 NOVEMBRE 1988 (DOMENICA)  
ARIMO- IPIFIM TORINO ;  
BOLOGNA-JUVENTUS
- 13 NOVEMBRE 1988 (DOMENICA)  
RIUNITE REGGIO EMILIA-ARIMO
- 16 NOVEMBRE 1988 (MERCOLEDI')  
SNAIDERO CASERTA-ARIMO
- 20 NOVEMBRE 1988 (DOMENICA)  
ARIMO-KNORR BOLOGNA ;  
SAMPDORIA-BOLOGNA
- 23 NOVEMBRE 1988 (MERCOLEDI')  
PHILIPS MILANO-ARIMO
- 27 NOVEMBRE 1988 (DOMENICA)  
BOLOGNA-LAZIO
- 4 DICEMBRE 1988 (DOMENICA)  
ARIMO-PHONOLA ROMA ;  
CESENA-BOLOGNA
- 11 DICEMBRE 1988 (DOMENICA)  
VISMARA CANTU'-ARIMO ;  
BOLOGNA-TORINO
- 18 DICEMBRE 1988 (DOMENICA)  
ARIMO-ALNO FABRIANO ;  
NAPOLI-BOLOGNA
- 28 DICEMBRE 1988 (MERCOLEDI')  
SCAVOLINI PESARO-ARIMO
- 1 GENNAIO 1989 (DOMENICA)  
BOLOGNA-ASCOLI
- 8 GENNAIO 1989 (DOMENICA)  
ARIMO-DI VARESE VARESE  
; INTER-BOLOGNA
- 15 GENNAIO 1989 (DOMENICA)  
HITACHI VENEZIA-ARIMO  
; BOLOGNA-LECCE

- 22 GENNAIO 1989 (DOMENICA)  
ALLIBERT LIVORNO-ARIMO ; BOLOGNA-VERONA
- 29 GENNAIO 1989 (DOMENICA)  
ARIMO-BENETTON TREVISO ; PESCARA -BOLOGNA
- 5 FEBBRAIO 1989 (DOMENICA)  
NAPOLI BASKET-ARIMO ; BOLOGNA -FIORENTINA
- 8 FEBBRAIO 1989 (MERCOLEDI')  
ARIMO-ENICHEM LIVORNO
- 12 FEBBRAIO 1989 (DOMENICA)  
IPIFIM TORINO-ARIMO ; MILAN-BOLOGNA
- 19 FEBBRAIO 1989 (DOMENICA)  
ARIMO-RIUNITE REGGIO EMILIA ; BOLOGNA-PISA
- 26 FEBBRAIO 1989 (DOMENICA)  
ARIMO-SNAIDERO CASERTA ; ROMA-BOLOGNA
- 5 MARZO 1989 (DOMENICA)  
KNORR BOLOGNA-ARIMO ; BOLOGNA-COMO
- 12 MARZO 1989 (DOMENICA)  
ARIMO-PHILIPS MILANO ; BOLOGNA-ATALANTA
- 19 MARZO 1989 (DOMENICA)  
PHONOLA ROMA-ARIMO ; JUVENTUS-BOLOGNA
- 26 MARZO 1989 (DOMENICA)  
ARIMO-VISMARA CANTU'
- 29 MARZO 1989 (MERCOLEDI')  
ALNO FABRIANO-ARIMO
- 2 APRILE 1989 (DOMENICA)  
ARIMO-SCAVOLINI PESARO ; BOLOGNA-SAMPDORIA
- 9 APRILE 1989 (DOMENICA)  
DI VARESE VARESE-ARIMO ; LAZIO-BOLOGNA
- 12 APRILE 1989 (MERCOLEDI')  
ARIMO-HITACHI VENEZIA

*Il Bologna chiaramente giocherà ancora...  
ed anche l'Arimo... nei Play Off!!!*



**ARIMO**

